



Città di Randazzo

- Città Metropolitana di Catania -
Area III

Attività economiche - Servizi alla città - Transizione Digitale - Urbanistica - Protezione Civile

ORDINANZA N. 7 DEL 22/08/2024

OGGETTO: Revoca SCIA prot. n. 1919 del 03/02/2023 e relativa cessazione dell'attività riferite alla Domanda Unica per le finalità di allevamento Bovino, Equino ed Asinino e relativo allegato C-1, avvio di nuova attività, prot. n. 22255 del 06/12/2022

IL CAPO AREA III

Premesso:

- che è stata presentata, da parte del sig. ~~Conti Paganà Sebastiano~~ nato a ~~Brancaccio (EN)~~ il ~~11/03/1929~~, residente a Regalbuto (EN), in Via dei Mille, n. 26, in qualità di titolare dell'omonima impresa individuale, Partita Iva: ~~02042700824~~, con sede legale a Regalbuto (EN), in Via dei Mille, n. 26 e sede operativa in Contrada "Grotta Fumata" territorio del Comune di Randazzo - Domanda Unica per le finalità di allevamento Bovino, Equino ed Asinino e relativo allegato C-1, Avvio di Nuova Attività, acquisita al prot. di questo Ente al n. 22255 del 06/12/2022 e SCIA, ai fini della Registrazione Sanitaria (Reg. CE n. 852/2024), prot. n. 1919 del 03/02/2023;
- che l'azienda di allevamento del sig. ~~Conti Paganà Sebastiano~~, sopra generalizzato, è stata registrata dal servizio Veterinario dell'ASP di Catania, U.O. Territoriale di Bronte, con il seguente numero identificativo aziendale IT038CT198, la cui nota di trasmissione è stata assunta al protocollo generale dell'Ente in data 23/05/2023 al n. 8419;

CONSIDERATO che:

- al fine di prevenire il rischio delle infiltrazioni criminali nell'attività pubblica o comunque rivestente pubblico interesse la disciplina dettata dal D.Lgs. n.159 del 2011 (c.d. codice delle leggi antimafia) e in particolare il combinato disposto dell'articolo 83, comma 1 e dell'articolo 67 comma 1 lett. a) impone agli Enti locali, l'obbligo di acquisire la documentazione antimafia di cui all'art. 84 del D.Lgs. n. 159/2011;
- con deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata in data 29/01/2024 si è disposto lo scioglimento degli organi elettivi del Comune di Randazzo, ex articolo 143 del D.Lgs 267/2000 e che quindi, per effetto del superiore provvedimento in materia di documentazione antimafia, trova immediata applicazione nella Municipalità e fino ai cinque anni successivi allo scioglimento la più rigorosa disciplina di cui all'art. 100 del D.lgs. 159/2011 e smi che impone l'acquisizione della documentazione antimafia nella forma più rigorosa della informativa antimafia prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture pubbliche, prima di rilasciare o consentire i provvedimenti indicati nell'articolo 67 del citato decreto legislativo;
- tra l'altro la giurisprudenza amministrativa a fronte della sempre più frequente constatazione empirica che la mafia tende ad infiltrarsi, capillarmente, in tutte le attività economiche, sottolineando l'esigenza di elevare il livello della tutela dell'economia legale dall'aggressione criminale, anche relativamente ai rapporti amministrativi che consentono l'esercizio di attività economiche subordinandole al controllo preventivo della pubblica amministrazione: "anche in ipotesi di attività private soggette a mera autorizzazione" ha

confermato che la disciplina dettata dal D.Lgs. n. 159 del 2011 e ss.mm.ii consente l'applicazione della disciplina della documentazione antimafia nella forma più rigorosa delle informative antimafia anche alle SCIA e alle autorizzazioni e ciò indipendentemente dall'importo;

VISTO l'art. 94 del D.Lgs. n. 159 del 2011 e ss.mm.ii

PRESO ATTO del Provvedimento interdittivo antimafia fasc. 2224/2017, Area 1 – Ant, protocollato in uscita con il n. 42619 dell'11/10/2024 e acquisito al protocollo generale del Comune di Randazzo al n. 17090 del 14/10/2024, emesso dalla Prefettura di Enna, ex art. 67 e 84 D. Lgs 159/2011, a carico del soggetto interessato;

EVIDENZIATO che l'esistenza di un'interdittiva antimafia concretizza quei "motivi imperativi di interesse generale" previsti dalla normativa comunitaria e nazionale a giustificazione dei limiti al principio del libero svolgimento di attività private e che l'esistenza di infiltrazioni mafiose inquina l'economia legale, altera il funzionamento della concorrenza e costituisce una minaccia per l'ordine e la sicurezza pubbliche;

RITENUTO pertanto che sussistono i presupposti per revocare la SCIA ai fini della registrazione sanitaria (Reg. CE n. 852/2024) prot. n. 1919 del 03/02/2023 e la domanda Unica per le finalità di allevamento Bovino, Equino ed Asinino e relativo allegato C-1, (avvio di nuova attività), acquisita al prot. n. 22255 del 06/12/2022, con relativa cessazione dell'attività sopra indicata, a seguito di provvedimento antimafia interdittivo fasc. 2224/2017, ex art. 67 e 84 D. Lgs. 159/2011

CONSIDERATO che:

- le informazioni antimafia, costituiscono uno strumento di prevenzione predisposto dall'Ordinamento, e attribuito esclusivamente al Prefetto, al fine di consentire l'arretramento progressivo della soglia di tutela contro il fenomeno delle associazioni mafiose e, più in particolare, delle imprese mafiose e che pertanto non residua in capo alla Municipalità alcuna discrezionalità nella valutazione della documentazione antimafia interdittiva;
- l'attività dell'Amministrazione in presenza di una informativa antimafia interdittiva rilasciata dal Prefetto ha carattere vincolato e che pertanto non necessita effettuare per l'esercizio dei poteri di autotutela alcuna comunicazione di avvio del procedimento di cui all'art. 7 della L. n. 241/1990 e ciò ai sensi dell'articolo 21 octies della medesima legge;

VISTO il d. Lgs. n. 15/2011 e s.m.i.;

VISTA la legge 241/90 e s.m.i.;

VISTA la l.r.s. n. 7/2019;

VISTO il Decreto della Commissione Straordinaria n.° 27 del 10 ottobre 2024 di individuazione dei Responsabili di Area nel Comune di Randazzo;

VISTO il Decreto n.° 24 della Commissione Straordinaria del 03.10.2024 di conferimento di poteri di firma all'ing. Nunzio Micieli assegnato in posizione di sovraordinazione ai sensi dell'art. 145, comma 1, del d. Lgs. 267/2000 presso il Comune di Randazzo;

Tutto quanto sopra constatato, ritenuto, visto e considerato con la presente

DISPONE

1. **PRENDERE ATTO** del Provvedimento interdittivo antimafia fasc. 2224/2017, Area 1 – Ant, protocollato in uscita con il n. 42619 dell'11/10/2024 e acquisito al protocollo generale del Comune di Randazzo al n. 17090 del 14/10/2024, emesso dalla Prefettura di Enna, ex art. 67 e 84 D. Lgs 159/2011, a carico del soggetto interessato, titolare di Domanda Unica per le finalità di allevamento Bovino, Equino ed Asinino e relativo allegato C-1, (avvio di nuova attività), acquisita al prot. n. 22255 del 06/12/2022 e SCIA ai fini della registrazione sanitaria (Reg. CE n. 852/2024) prot. n. 1919 del 03/02/2023;

2. Fermo restando quanto espresso nelle premesse,
3. **DI REVOCARE**, la Domanda Unica per le finalità di allevamento Bovino, Equino ed Asinino e relativo allegato C-1, (avvio di nuova attività), acquisita al prot. n. 22255 del 06/12/2022, la SCIA ai fini della registrazione sanitaria (Reg. CE n. 852/2004) prot. n. 1919 del 03/02/2023 presentata dal sig. ~~Luigi Orlandi Sebastiano~~ nato a ~~Bitone (CT)~~ il ~~01/08/1973~~, residente a ~~Regalbuto (EN)~~, in Via ~~del Sole~~, n. ~~6~~, in qualità di titolare dell'omonima impresa individuale, Partita Iva: ~~0267270094~~ con sede legale a ~~Regalbuto (EN)~~, in Via ~~del Sole~~, n. ~~6~~ e sede operativa in Contrada "Grotta Fumata" territorio del Comune di Randazzo;
4. **DI DISPORRE** la cessazione di ogni attività oggetto dei provvedimenti qui revocati
5. **NOTIFICARE** il presente atto, per i provvedimenti di competenza connessi alla registrazione del codice aziendale, identificativo IT038CT198, nonché ad altre eventuali registrazioni rilasciate, all'ASP di Catania, Unità Operativa Veterinaria di Bronte, che avrà cura di notiziare il Comune sugli esiti;
6. **NOTIFICARE** il presente atto al sig. ~~Luigi Orlandi Sebastiano~~ nato a ~~Bitone (CT)~~ il ~~01/08/1973~~, residente a Regalbuto (EN), in Via ~~del Sole~~, n. ~~6~~, in qualità di titolare dell'omonima impresa individuale, Partita Iva: ~~0267270094~~.
7. **DISPORRE** che il presente provvedimento sia pubblicato:
 - per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online;
 - per estratto e permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Estratto/Atti/pubblicità notizia – sotto la voce Ordinanze dirigenziali e nell'apposita sezione del sito dell'Ente "Atti Amministrativi";

Rende noto

Che la presente ordinanza viene trasmessa all'Ufficio Notifiche, all'ASP di Catania Unità Operativa Veterinaria di Bronte, alla CCIAA, al Comando della Guardia di Finanza, al Comando di Polizia Municipale, alla Polizia di Stato, alla Compagnia dei Carabinieri, al Segretario Comunale, alla Commissione Straordinaria, ciascuno per le proprie competenze;

Che il Comando di Polizia Municipale per legge è incaricato per il controllo ed esecuzione della presente ordinanza;

Che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana e giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale rispettivamente entro 120 e 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio online del presente provvedimento.

Il Funzionario Sovraordinato
Ing. Nunzio Micieli



Il Capo dell'Area III
Ing. Giuseppe Parrinello